

Antropocene

a cura di **Dario De Toffoli**

NATURALMENTE

Dubai sostenibile?



Che gli Emirati Arabi Uniti stiano abbracciando politiche energetiche “pulite” non può farci che piacere. Ma che presentino sé stessi come modello globale sembra un filino esagerato. E invece lo fanno, parlano di responsabilità condivisa per un futuro con energia pulita, sostengono di essere un esempio all'avanguardia, fatto di azioni e politiche coerenti, con capitali umani e tecnologici proprio per costruire un futuro prospero e resiliente e, appunto, a basso tenore di carbonio. Tutti questi loro sforzi ci fanno piacere, ma forse dimenticano di dire che ad oggi gli EAU sono uno dei posti meno sostenibili del mondo. Solo per dirne una, a Dubai, dove in estate le temperature superano i 40°C, esiste il complesso sciistico indoor più grande del mondo, aperto tutto l'anno e con temperature mantenute fra -1 e -4°C. Per cercare conferme, vediamo quali sono i livelli di emissione pro-capite di tonnellate di CO₂ nel mondo; cioè quanto ognuno di noi, in media, emette (o provoca l'emissione) in un anno. Prendiamo i dati di Worldometer: la media mondiale è di 4,8 ton pro-capite anno, il che equivale a un complessivo di immissione in atmosfera di circa 40 miliardi di tonnellate (altri parlano di 50 miliardi). In Italia siamo a 5,5 (un po' sottostimato), la Germania sale a 8 (uso di carbone), Giappone e Cina si avvicinano a 9; la Russia sale a 13, gli Usa superano i 14 e in Arabia Saudita siamo a 19. Ma con gli EAU saliamo a oltre 21 ton/anno per abitante, ben pochi fanno peggio (Kuwait 24, Qatar 35). Dall'altra parte troviamo i Paesi più poveri (che soffrono di più pur senza esserne responsabili): India 1,9, Bangladesh 0,64, Etiopia 0,17. Presentarsi come modello di futuro a basso tenore di carbonio quando si ha un'emissione pro-capite di oltre 20 ton/anno di CO₂, è mera propaganda, ma ci auguriamo che gli sforzi promessi portino a svolte reali. Solo un altro dato. Nei loro annunci parlano con orgoglio del Mohammed bin Rashid Al Maktoum Solar Park, come il parco solare più grande del mondo, che sarà capace di produrre 8.000 megawatt già dal 2030. Ma il cinese Talatan Solar Park, costruito nel 2011, di megawatt ne produce di già più di 17.000. Speriamo quindi che si inneschi una vera corsa all'energia pulita o che magari arrivi in tempo la fusione nucleare.

Anagrammando

Rispondi alle seguenti definizioni utilizzando le sole lettere di **DUBAI SOSTENIBILE**.
Le iniziali delle soluzioni e le relative lunghezze sono date.

Si prova facendo fiasco	D	_____
Un undici bianconero	U	_____
I leggendari “Fab Four”	B	_____
Altro nome dell'amianto	A	_____
La Kostner ex sciatrice	I	_____
Un romanzo di Italo Svevo	S	_____
Gli europei dei Paesi Bassi	O	_____
Albus, preside della scuola di Hogwarts	S	_____
Pneumatico privo di camera d'aria	T	_____
Ludovico pianista di <i>In a Time Lapse</i>	E	_____
Vestono solo... il costume adamitico	N	_____
Inconcepibile, incredibile	I	_____
Un anno come lo è stato il 2024	B	_____
Lo è il nastro da elettricista	I	_____
Un famoso pastore scozzese dello schermo	L	_____
Falegnami che realizzano mobili di pregio	E	_____

